



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO/DETERMINA N. 1590 IN DATA 17/09/2024

OGGETTO: Determina a contrarre per il ripristino dei sistemi di scarico condensa mediante la sostituzione dei morsetti di collegamento, sistema VRF DAIKIN presso il Tribunale Militare di Sorveglianza e la fornitura e posa in opera di una nuova pompa di sollevamento condensa presso la Procura Generale Militare Corte di Cassazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

RICHIEDENTE	CAPITOLO	SPESA PRESUNTA	E.F.
Procura Generale Militare della Repubblica	1099/14	414,80 €	2024
Tribunale Militare di Sorveglianza	1099/14	1.007,72 €	2024

IL DIRETTORE

PREMESSO: che con lettera di mandato prot n. 1401 in data 13/09/2024 della Procura Generale Militare della Repubblica e prot nr 1426 in data 09/09/2024 del Tribunale Militare di Sorveglianza è stato conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto;

VISTO: il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO: il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO: il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO: il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO: il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO: il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);

VISTO: il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO: l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO: del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO: che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO: di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO: del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTO: la dichiarazione di congruità datata 09/09/2024 del Responsabile delle fasi di Programmazione e Progettazione, Ass. Amm. Elio BAGLIVI per il DTA prot n 1426 e la dichiarazione di congruità datata 13/09/2024 del Responsabile delle fasi di Programmazione e Progettazione, P. Lgt. Antonio MATTEIS con le quali l'offerta della Ditta TERMOFLUID S.R.L. è stata ritenuta congrua e tecnicamente soddisfacente per le esigenze dell'A.D.;

VISTO: l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

AUTORIZZO/DETERMINO

- a) di individuare il Ten. Col. com. Carmine DI BLASI quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) di individuare il C.F. (CM) Luca MILELLA quale Responsabile di procedimento della fase di Affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il:
- Ass. Amm. Elio BAGLIVI quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione, progettazione per il DTA prot n. 1426 in data 09/09/2024;
 - Grd. Ca. Alfonso DONADEL quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale per il DTA prot n. 1426 in data 09/09/2024;
 - P. Lgt Antonio MATTEIS quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione per il DTA prot n. 1401 in data 13/09/2024;

Atto Autorizzativo n. 1590 del 17/09/2024

d) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della Ditta TERMOFLUID S.R.L. con sede legale in via Acqualagna, 76 - 00132 - Roma.

e) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo 1099/14 con esigibilità nell'E.F.2024;

f) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;

g) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;

h) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

i) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

j) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente autorizzazione, è emessa in duplice copia originale di cui una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative e una copia per uso d'ufficio a corredo del fascicolo di gara

**IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO**
C.F. (CM) Luca MIELLA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Carmine DI BLASI

IL DIRETTORE
Col. com. RN Antonio CACCAMO

Pag. 2 di 2

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Procedura di affidamento ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/23 per il ripristino dei sistemi di scarico condensa mediante la sostituzione dei morsetti di collegamento, sistema VRF DAIKIN presso il Tribunale Militare di Sorveglianza e la fornitura e posa in opera di una nuova pompetta di sollevamento condensa presso la Procura Generale Militare Corte di Cassazione.

PREMESSE

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio/la fornitura in oggetto.

La procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni richiamate dalle disposizioni previste dal presente documento e relativi allegati oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile, e il DPR 236/2012. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento.

1. INFORMAZIONI GENERALI

a. **OGGETTO:** il ripristino dei sistemi di scarico condensa mediante la sostituzione dei morsetti di collegamento, sistema VRF DAIKIN presso il Tribunale Militare di Sorveglianza e la fornitura e posa in opera di una nuova pompetta di sollevamento condensa presso la Procura Generale Militare Corte di Cassazione.

b. **RUOLI:**

➤ **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**

Ten. Col. com. Carmine DI BLASI

➤ **RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO PER LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE:**

DTA prot n. 1426 in data 09/09/2024 – Ass. Amm. Elio BAGLIVI

DTA prot n. 1401 in data 13/09/2024 – P. Lgt Antonio MATTEIS

➤ **RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO:**

C.F. (CM) Luca MILELLA

➤ **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE**

➤ DTA prot n. 1426 in data 09/09/2024 – Grd Ca Alfonso DONADEL

➤ DTA prot n. 1401 in data 13/09/2024 – P. Lgt Antonio MATTEIS

c. **TERMINI DI ESECUZIONE:**

Il servizio oggetto della procedura, anche se diversamente indicato sulla piattaforma elettronica MEPA, dovrà avvenire entro:

- 20 giorni solari dalla data di stipula presso il Tribunale militare di Sorveglianza previo accordi telefonici con il Grd Ca Alfonso DONADEL, quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), al nr 06/469151712;
- 15 giorni lavorativi dalla data di stipula presso la Procura Generale militare Corte di Cassazione previo accordi telefonici con il P. Lgt Antonio MATTEIS, quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), al nr 06/469151569.

d. **LUOGO DI CONSEGNA/ESECUZIONE:**

TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA

Via degli Acquasparta n. 2 – 00186 Roma

PROCURA GENERALE MILITARE CORTE DI CASSAZIONE

Palazzo Cesi

Via degli Acquasparta n. 2 – 00186 Roma

e. **PREZZO POSTO A BASE DI GARA**

Il prezzo posto a base di gara e pari ad Euro 1.166,00 (millecentosessantasei/00), IVA esclusa di cui Euro 170,00 IVA esclusa non soggetti a ribasso per la manodopera.

f. **VALORE CONTRATTUALE**

Il valore presunto del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro 1.166,00 (millecentosessantasei/00), IVA esclusa di cui Euro 170,00 IVA esclusa non soggetti a ribasso per la manodopera.

g. **MODIFICA DEL CONTRATTO**

Il contratto di appalto potrà essere modificato, in aumento o in diminuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, nei limiti del 20%.

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Operatore Economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti pubblici, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico

3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Ai fini della partecipazione alla presente *procedura* gli operatori economici dovranno dichiarare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale utilizzando il modello di formulario DGUE ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023. Il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, avvalendosi del SISTEMA

4. DOCUMENTAZIONE

L'Operatore Economico dovrà compilare, firmare digitalmente e allegare alla TD la documentazione amministrativa / tecnico ed economica richiesta con la presente lettera di invito e/o direttamente con TD alla sezione "documenti aggiuntivi".

5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta per inviare l'Offerta dovrà avvalersi delle funzionalità previste dal sistema elettronico Me.Pa..

L'offerta dovrà, altresì, essere formulata mediante l'utilizzo del file "Dettaglio Economico" - in allegato alla T.D. - nel quale per ogni singola voce dovrà essere riportato il prezzo unitario offerto, resta inteso che l'importo totale offerto risultante non dovrà superare quello posto a base d'asta.

L'importo totale dell'offerta che dovrà essere riportato nella T.D. dovrà essere quello risultante dal Dettaglio Economico.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini dell'espletamento della gara sarà applicato il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs 36/2023, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria e di fornitura con caratteristiche standardizzate.

In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa questa stazione appaltante richiederà per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, ai sensi dell'art 110 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del vigente codice dei contratti, questo Comando si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o in caso di mancanza di fondi.

7. FORMA DEL CONTRATTO

Le condizioni contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto, che sarà stipulato in modalità telematica, con il fornitore.

A seguito della stipula telematica (della TD) questa Stazione Appaltante invierà alla Ditta aggiudicataria una "comunicazione di avvenuta stipula" riepilogativa della fornitura.

8. GARANZIA DEFINITIVA – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, all'atto della stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà dar prova di aver costituito una cauzione definitiva in favore della stazione appaltante pari al 5% dell'importo contrattuale, valida fino alla scadenza del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali o in alternativa potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023 e richiedere l'esonero dal prestare la garanzia definitiva con miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari all' 1% ;
L'eventuale sconto sarà applicato solo sulla voce imponibile presente sul file excel DETTAGLIO ECONOMICO.

9. IMPOSTA DI BOLLO

Esente da imposta di bollo ai sensi dall'art. 18 del D.lgs 36/2023, in quanto il valore contrattuale del presente atto inferiore è Euro 40.000,00.

10. PROROGA

La fornitura e posa in opera di quanto oggetto della procedura dovrà essere eseguita entro i termini stabiliti. L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).

Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

11. INADEMPIENZE - PENALI

Eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati al fornitore dal DEC per iscritto con le modalità previste all'art. 124 e seguenti del D.P.R. n. 236/2012.

Il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua la fornitura in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e Capitolato/Specifiche tecniche. In tali casi la Amministrazione Difesa (A.D.) applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui terminerà l'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto di concessione ovvero il relativo atto di adesione nei casi in cui questo è consentito.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10% dell'imponibile

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura, emessa a conclusione della fornitura e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge del 24/12/2007, n. 244", dovrà essere intestata a:

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

Sezione Servizi Generali

Via Marsala, 104 - 00185 Roma

Codice Fiscale n. 80234710582

Codice Ufficio IPA K11U4I

Il pagamento della fattura, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di inadempienza caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo

l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. *intervento sostitutivo*).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

13. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato dalla Legge. n. 217/2010 (determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'AVCP), restituendo in via telematica nella TD l'apposita dichiarazione opportunamente compilata, unitamente al documento di riconoscimento

14. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

15. TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 11, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

18.CONTROVERSIE

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

CONTATTI:

Per richiesta informazioni e/o chiarimenti per la sola procedura telematica relativa al Me.PA è possibile contattare:

- Ten. Col. C. DI BLASI tel. 06 469 138 243 _ uass7casez@sgd.difesa.it
- 1° Grad. Gaetano NACCA tel. 06 469138245 _ uass7add9@sgd.difesa.it

**IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
C.F. (CM) Luca MILELLA**